

Il virus che viene dalle banche

Pubblicato: Venerdì 13 Luglio 2007

Dopo le Poste Italiane e il capitano Prisco Mazzi, tocca alle banche. Banca Intesa e Banca di Roma soprattutto sono l'ultimo oggetto in ordine di tempo dell'attacco da parte di alcuni hacker che approfittano dell'ingenuità delle persone per penetrare nei sistemi operativi e contagiare i pc con virus vari e poco simpatici. Il testo delle mail che intasano le poste elettroniche di numerosi utenti è il seguente: "Caro membro Banca Di Roma, Una nuova gamma completa di servizi online e adesso disponibile! Per poter usufruire dei nuovi servizi online Banca Di Roma occorre prima diventare UTENTE VERIFICATO. https://www.bancaroma.it/verifica_profilo/index.htm. L'Assistenza Clienti, dopo aver ricevuto la documentazione e averne verificato la completezza e la veridicità, provvederà immediatamente ad attivare il suo "Nome Utente Verificato". Verrai informato telefonicamente di tale attivazione. Francamente, Reparto Di Rassegna Di Conti Di Banca Di Roma. Non risponda prego a questo E-mail". Nell'oggetto: Assistenza Banca via Internet Privati.

Come si vede, un testo infarcito di errori ortografici e grammaticali, come già accaduto nelle circostanze citate in precedenza. Un'altra truffa on line, nella quale un attento lettore, non preso dal panico vedendo una comunicazione della propria banca, non cade, ma che per altri può causare problemi, anche se a dirla tutta il virus in questione è già conosciuto dagli antivirus aggiornati.

L'invito è comunque a prestare attenzione nell'aprire le mail che arrivano in posta elettronica, senza farsi prendere dalla tensione o dalla frenesia nell'aprire una comunicazione della propria banca.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it